

9 Luglio 2020

D.i.Re Donne in rete contro la violenza

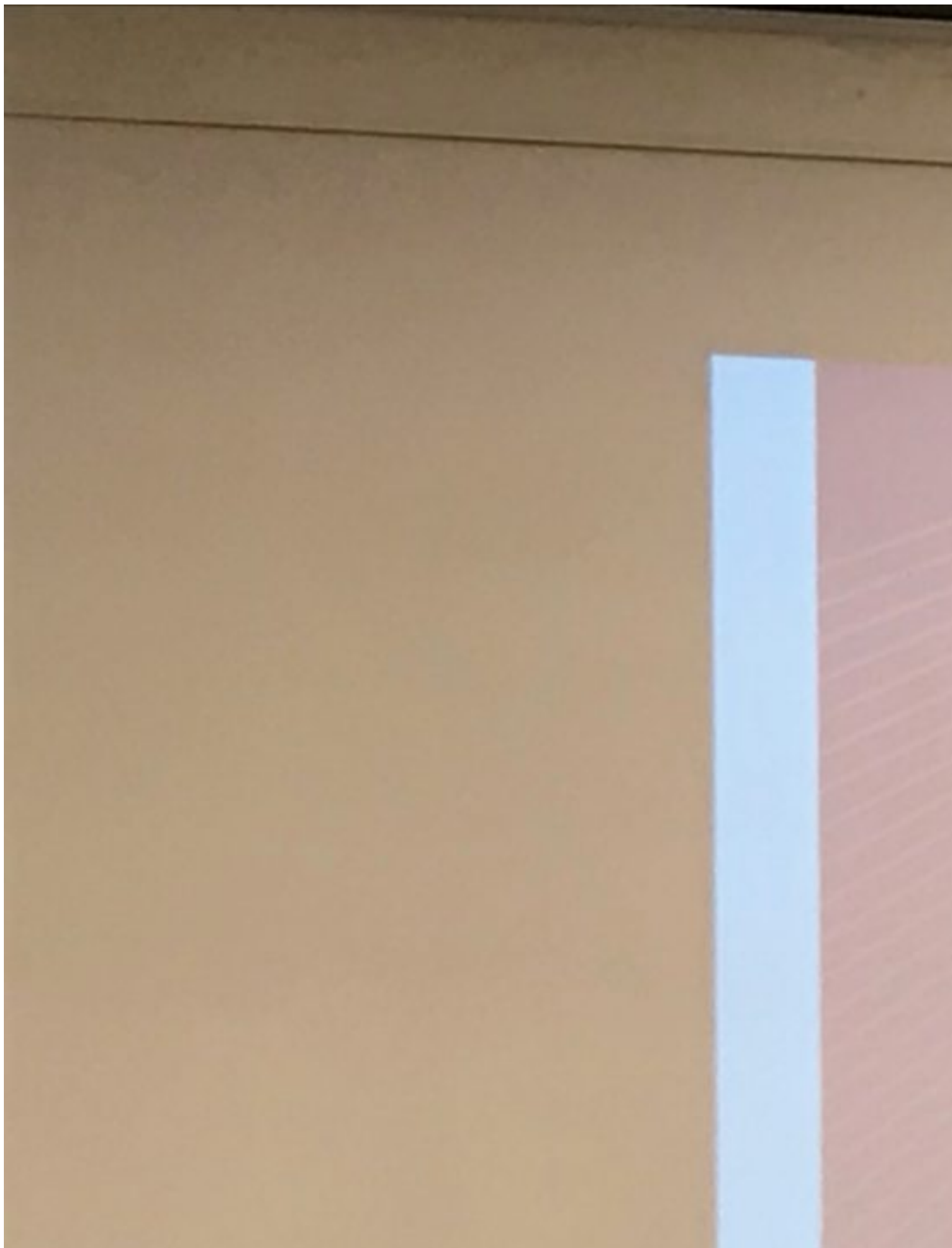
È stato presentato il 9 luglio a Roma il Position Paper [Il cambiamento che vogliamo. Proposte femministe a 25 anni da Pechino](#), redatto da un ampio gruppo di donne femministe attive su diversi temi – rappresentanti di associazioni e organizzazioni femministe e femminili, di organizzazioni della società civile e di ONG, oltre a singole esperte – coordinato da D.i.Re Donne in rete contro la violenza.

Mosse dall'urgenza di reagire “a una marginalizzazione delle donne diventata ormai insostenibile, dopo che nei primi 6 mesi di quest'anno le donne hanno retto praticamente questo paese”, come ha sottolineato in apertura Antonella Veltri, presidente di D.i.Re, le 68 esperte hanno organizzato le proposte seguendo le 7 aree critiche identificate dalle Nazioni Unite per rilanciare la visione e i progressi generati dalla Dichiarazione e Piattaforma d'azione di Pechino, adottate all'unanimità da tutti i governi del mondo:

1. Sviluppo inclusivo, crescita condivisa e lavoro dignitoso
2. Povertà, protezione sociale e servizi sociali
3. Violenza maschile contro le donne
4. Partecipazione, *accountability* istituzioni *gender-responsive*
5. Società pacifiche e inclusive
6. Protezione, conservazione e rigenerazione dell'ambiente
7. Istituzioni e meccanismi per l'uguaglianza di genere

“Venticinque anni fa, in occasione della IV Conferenza mondiale sulle donne di Pechino, è stata lanciata al mondo la promessa di uguaglianza con una chiara indicazione di quali fossero i diritti delle donne da realizzare”, ha proseguito Veltri. “Oggi con il Position Paper vogliamo ribadire con totale chiarezza e autorevolezza che senza le donne il sistema fallisce”.





[a Giulio Pichato del Position Paper Il cambiamento che vogliamo. Proposte femministe a 25](#)